

Mastella conferma le dichiarazioni del “pentito”

PALERMO. La Procura incassa un altro riscontro «pesante» all'attendibilità di Francesco Campanella: Clemente Mastella, leader nazionale dei Popolari-Udeur, conferma le dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio comunale di Villabate, oggi pentito. Mastella adesso dovrebbe essere ascoltato nel processo «Talpe in Procura», in cui è imputato anche Totò Cuffaro, che risponde di favoreggiamento aggravato. Si tratta della seconda conferma in due giorni, dopo la acquisizione di un dossier dei carabinieri. Intanto, nel processo all'ex assessore comunale Mimmo Miceli, nuove trascrizioni di intercettazioni gettano altre ombre su un concorso per assistente medico, in cui un candidato sponsorizzato dal boss di Brancaccio Giuseppe Guttadauro sarebbe stato raccomandato dal presidente della Regione. Un ex commissario d'esame, ascoltato ieri come teste, ha però smentito: «Raccomandazioni da tutti, ma non da Cuffaro».

Mastella testimone di nozze

«Credo di aver fornito un utile contributo ai pm», afferma il segretario nazionale dell'Udeur. Mastella è stato ascoltato ieri mattina, per un paio d'ore, nella sede della Dna, dal procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone e dal sostituto Michele Prestipino. Campanella, nel corso della sua lunga deposizione, fatta a Firenze, aveva citato Mastella in alcune occasioni. Intanto, l'uomo politico fu testimone di nozze di Campanella, e quel giorno - l'11 luglio del 2000 - vi fu l'ennesimo ribaltone alla nascita del governo di Vincenzo Leanza: Cuffaro passò dal centrosinistra al centrodestra, Mastella non volle neppure partecipare alle trattative. Nello stesso periodo, secondo Campanella, il leader Udeur aveva proposto a Cuffaro un incarico nel governo D'Alema bis.

La cena con Mannino

Campanella ha poi raccontato una cena alla quale avrebbe partecipato anche lui, nell'appartamento riservato a Mastella alla Camera, della quale è vicepresidente. L'ospite era Calogero Mannino, che - secondo il racconto del collaborante - avrebbe chiesto invano di far allontanare Campanella. «Non ho segreti per Francesco», sarebbe stata la risposta del leader Udeur. Il pentito avrebbe così potuto sentire Mannino lamentarsi del fatto che, «pur essendo entrambi coinvolti, solo Totò Cuffaro viene perseguito, mentre Totò Cardinale viene salvato, coperto». Mannino aveva dichiarato che Campanella non sarebbe stato fatto nemmeno salire, ma Mastella darebbe ragione al suo pupillo. Ricordati pure il passaggio del sindaco di Bagheria, Pino Fricano, dai Ds all'Udeur, partito dal quale è ora sospeso e la lettera che Campanella, poco prima di pentirsi, aveva fatto avere a Mastella attraverso il professore Sandro Musco. «Per me è come un padre - aveva detto il pentito - e gli espressi la mia gratitudine».

Miceli, Cuffaro e il concorso

La telefonata intercettata è del 27 agosto 2001 e non era stata trascritta fino ad alcuni mesi fa, perché ritenuta ininfluyente. A una rilettura degli atti, i pm Nino Di Matteo e Gaetano Paci l'hanno ricollegata ad altre intercettazioni. La conversazione è tra Mimmo Miceli (sotto processo per concorso esterno) e Giovarmi Antinoro, segretario di Cuffaro. I due concordano di far incontrare il candidato, raccomandato, Marcello Catarcia, con uno dei commissari d'esame, Vincenzo Mandalà. «Mi ha chiamato Totò - dice Antinoro - e mi dice: "Se tu domani vai da Mandalà, ci porti una persona a nome mio?"». «Io a putia fare - commenta poi Miceli - ma è una cosa di Totò e l'amu a fare». L'incontro - stando ad altre intercettazioni - ci sarebbe stato, ma Mandalà ieri ha smentito tutto: «Nella maniera più

assoluta». E ai pm che gli contestavano di aver chiamato Cuffaro ripetutamente, anche il giorno dell'esame, il 3 settembre di cinque anni fa: «Ma non lo so.: Mi chiamavano e io li richiamavo»: La difesa di Cuffaro (avvocati Nino Caleca e Claudio Gallina Montana) non commenta «atti di altri procedimenti e che non conosciamo». Cuffaro però aveva sempre escluso di aver aiutato i candidati.

Riccardo Arena

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS